



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102006901376018
Data Deposito	16/01/2006
Data Pubblicazione	16/07/2007

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

ANTIFURTO COPRIVOLANTE E BLOCCA VOLANTE PER AUTO.

Riportando la piastra anteriore tutta in avanti si va a bloccare la corona e la citata razza sterzo tramite i due perni sulla piastra anteriore, che, attraversando la corona dello sterzo e la razza dello sterzo si varano ad impilare nei due fori della piastra posteriore. Inoltre la piastra superiore è dotata del gruppo serratura e di un'asta regolabile in lunghezza che, poggiandosi sul cruscotto dell'auto, evita la rotazione dello sterzo stesso. Questo ultimo antifurto si abbina anche ai precedenti antifurti mediante apposite feritoie d'inserimento sui gusci e, con lo stesso procedimento da singolo, permette di bloccare anche i semigusci che fanno anche da coprivolante. Esso, sull'antifurto N°2, N°3 prima citato, può essere fisso o mobile mentre N°1 prima citato può essere solo mobile.

DESCRIZIONE

La presente invenzione propone un antifurto per auto che interviene direttamente sul volante mediante un involucro che va ad ospitare il volante al suo interno.

Esso può essere tutto intero o sezionato, ed infine un gruppo di bloccaggio dell'involucro al volante, che evita la rotazione tramite un'asta d'appoggio al cruscotto.

I furti d'auto sono sempre in aumento, nonostante l'elettronica già applicata dalle case costruttrici d'auto, come i cosiddetti immobilizer e i costosi antifurti sempre più sofisticati, come i satellitari, che hanno il compito di proteggere l'eventuale apertura delle portiere e l'introduzione d'estranei nell'abitacolo, controllando i vari spostamenti della vettura.

A questi si aggiungono gli antifurti meccanici come bloccapedali ed i bloccasterzo di vario genere.

Effettuato il deposito il giorno
16 GENNAIO 2006
presso il
LUGLIO 2006
Posizione n. UK2006A00003
ante
LUGLIO 2006
Ricca

Gli antifurti, sia elettronici che meccanici, segnalati mediante adesivi e ben visibili, fungono da deterrente per i ladri, in modo che optino per auto che ne sono sprovvisti.

In questo settore, si va ad inserire la presente invenzione, la quale propone un antifurto che interviene direttamente sul volante.

Esso è composto da due semigusci ognuno formato da due settori circolari a 90° (TAV1 FIG.1 A-B), di cui le parti superiori si presentano in forma piatta circolare (TAV1 FIG.1 C), mentre le parti posteriori hanno una paratia in lamierato di ferro bombato (TAV2 FIG.2 A-B).

La parte anteriore è formata da una lamiera piatta e i due semigusci sono uniti tra loro da due perni (TAV1 FIG.2 A-B).

Entrambi i gusci nella parte anteriore, e nello specifico sul lamierato piatto all'estremità superiore, presentano due fori (TAV 1 FIG 2 A), dove va ad alloggiarsi uno dei due perni per l'incerniamento dei due gusci, mentre, sulla parte anteriore in basso del guscio (TAV1 FIG1B) è praticato un foro, dove si va ad inserire il secondo perno per l'accoppiamento a scorrimento.

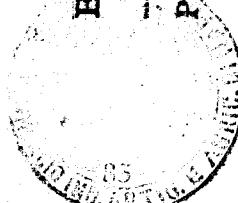
Sul guscio (TAV 1 FIG1 A) è praticata una feritoia (TAV1 FIG1 D), che permette lo scorrimento del perno fisso applicato sul guscio (TAV1 FIG1 B).

Questo tipo d'accoppiamento dei due gusci permette di diminuire il diametro (TAV1 FIG2), inoltre sul lamierato posteriore bombato, all'altezza superiore d'ogni guscio, è praticata una feritoia dalla forma ellittica (TAV 2 FIG:2 C-D).

A sua volta sulla parte anteriore della piastra piatta, in corrispondenza delle due feritoie posteriori, prima citate, è praticata un'asola su entrambi i due gusci (TAV1 FIG. 2 C-D).

Effettuato il deposito il giorno
10/06/2006
Rag. *Gianni Sapepe*

Posizione n. NA2006A000003



Chiuso

Questi ultimi hanno il compito di permettere l'inserimento del gruppo di bloccaggio (TAV 3 FIG 2 A).

Per l'applicazione dell'antifurto la prima fase è quella di portare (TAV 1 FIG. 1) i due semigusci alla massima apertura, facendoli ruotare su se stessi e portando le due estremità verso l'esterno, TAV1 dalla FIG.2 alla FIG.1.

La seconda fase, è di porli sul volante, tenendo una delle razze del volante in posizione centrale ai due gusci, in corrispondenza del centro delle due feritoie della lamiera bombata posteriore (TAV 3 FIG 1) della lamiera piatta anteriore (TAV 1 FIG 1 A-B), così facendo abbiamo anche la parziale copertura del volante (TAV3 FIG1).

Il gruppo di bloccaggio ha il compito di bloccare i due gusci sulla corona del volante (TAV 1 FIG 1).

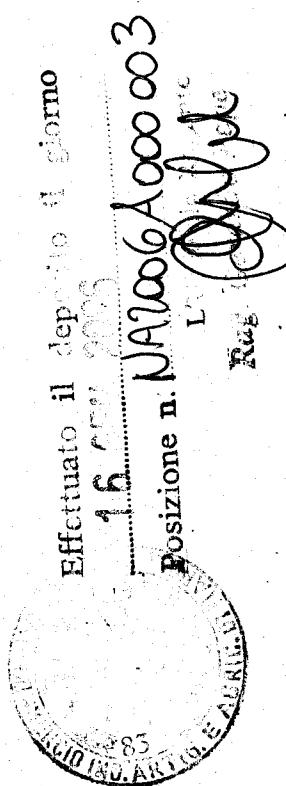
Esso è composto da una piastra curva superiore di forma circolare (TAV3 FIG2B), una piastra posteriore della stessa lunghezza della piastra superiore (TAV3 FIG 2C), esse sono unite tra loro formando così una figura ad angolo.

Sulle due appendici della piastra posteriore (TAV2 FIG 2 E-F) sono praticati due fori (TAV 2 FIG 2 G-H).

Una volta inserito il volante nei due gusci si va ad applicare il gruppo di bloccaggio (TAV 2 FIG 1), inserendo le due appendici della piastra posteriore del gruppo di bloccaggio nelle apposite feritoie ricavate nel lamierato posteriore dei due gusci di forma bombata (TAV 2 FIG 2).

Completato l'inserimento della piastra nelle apposite feritoie, abbiamo il contatto tra la piastra superiore del gruppo di bloccaggio e le piastre superiori dei due gusci (TAV 2 FIG 1).

Per completare, la chiusura del gruppo bloccaggio dei due gusci al volante



è provvista di un'altra piastra anteriore sul gruppo bloccaggio (TAV 3 FIG 2D).

Essa ha la stessa lunghezza delle due piastre precedenti, ed alle due estremità inferiori, in corrispondenza dei due fori della piastra posteriore è fornita di due perni di bloccaggio.

Questa ultima piastra è mobile, essa è unita alla piastra superiore del gruppo bloccaggio (TAV 3 FIG 3 A-B), tramite una piastra a scorrimento (TAV 3 FIG 1 A) ed è corredata inoltre di un'impugnatura nella parte centrale (TAV 3 FIG 1B), permettendo così l'avvicinarsi e l'allontanarsi dei due perni ai due fori della piastra posteriore (TAV 3 FIG 2C) del gruppo di bloccaggio, spingendo in avanti la piastra anteriore (TAV 3 FIG 2D) del gruppo di bloccaggio tramite l'impugnatura (TAV 3 FIG 1B), si ottiene il bloccaggio d'entrambi i gusci (TAV 1 FIG 1 A-B) e dello stesso gruppo di bloccaggio (TAV 3 FIG 2A).

Mediante l'attraversamento dei due perni (TAV 3 FIG 3 A-B), nei fori predisposti sulle lamiere piatte dei due gusci anteriori (TAV 1 FIG 1E-F) ed alla corona dello sterzo (TAV 4 FIG 2), imprigionando nei due perni una delle razze e la corona dello sterzo (TAV 4 FIG 2).

Per ottenere il bloccaggio completo, i due perni si vanno ad impilare nei due fori della piastra posteriore del gruppo bloccaggio (TAV 3 FIG 3C-D), sulla piastra superiore del gruppo bloccaggio abbiamo una piastra opportunamente sagomata ad U (TAV 3 FIG 3E), dove si va ad alloggiare la piastra a scorrimento (TAV 3 FIG 1A) prima citata, inoltre su di essa è applicato il gruppo serratura (TAV 3 FIG 3F), poiché questo ultimo ha il compito di bloccare tramite una sfera che fuoriuscendo dal suo alloggio, ricavato nel gruppo serratura (TAV 4 FIG 2D), e attraversando la piastra opportunamente sagomata ad U, tramite un foro dello stesso diametro della sfera, si va ad alloggiare nel secondo foro ricavato sulla piastra a

Effettuato il deposito a giorno
16 GEN 2006 Positivo
Rag. *[Signature]*

scorrimento.

Infine, girando la serratura tramite la chiave, si ottiene l'impossibilità di far risalire la sfera che tiene bloccata la piastra scorrimento (TAV 4 FIG 2D), poiché la sfera per metà resta nella piastra opportunamente sagomata ad U (TAV 4 FIG 1A) e per l'altra metà nella piastra a scorrimento (TAV 4 FIG 2D), così facendo, la piastra anteriore del gruppo di bloccaggio (TAV 3 FIG 2D), che a sua volta è collegata alla piastra a scorrimento (TAV 4 FIG 2), è impossibilitata a qualsiasi movimento e quindi rimane bloccata.

Per lo sbloccaggio basta ruotare la chiave del gruppo serratura (TAV 3 FIG 3F) e tirare il pomello (TAV 3 FIG 1B) della piastra anteriore del gruppo di bloccaggio, inoltre, la piastra a scorrimento (TAV 3 FIG 1A) ha un sistema di fine corsa, in modo da non permetterle di fuoriuscire del tutto dall'alloggio ricavato dalla piastra opportunamente sagomata ad U (TAV 3 FIG 3G); sulla piastra a scorrimento è stata praticata una parziale feritoia ad uno dei due lati (TAV 3 FIG 3G).

Infine, sulla piastra appositamente sagomata all'estremità posteriore situata dietro il gruppo serratura è applicata una boccola (TAV 3 FIG 3H) che ha il compito di fare da cerniera a supporto all'asta antirotazione (TAV 3 FIG 2E) poiché questa ultima ad una delle sue estremità è fornita di una piastra avente ai due lati (destro e sinistro) due appendici anch'esse forate (TAV 3 FIG 1C) dello stesso diametro del foro boccola di supporto (TAV 3 FIG 3H) l'asta una volta inserita sulla boccola posta sulla piastra appositamente sagomata (TAV 3 FIG 3E) si va a bloccare tramite un perno che attraversando il primo foro dell'asta antirotazione va ad attraversare l'intero foro della boccola posta sulla piastra appositamente sagomata (TAV 3 FIG 3I) ed infine va ad attraversare il secondo foro dell'asta antirotazione.

A questo punto abbiamo ottenuto l'accoppiamento tra il gruppo bloccaggio (TAV 3

Posizione n. MA 9006A 000 003
Effettuato il 20/07/2006
Roma
Cognetti

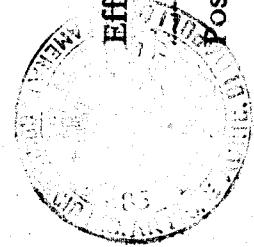


FIG 2A) e l'asta antirotazione (TAV 3 FIG 2E).

Questa ultima è corredata anche di un sistema di regolazione poiché è composta anche di un sistema di regolazione poiché è composta da uno scatolato rettangolare in ferro (TAV 3 FIG 3L) ed al suo interno va a scorrere una piastra rettangolare che a sua volta su di uno dei due lati sono state praticate delle feritoie di forma a semicerchio (TAV 3 FIG 3M), una delle feritoie è specificamente quella in corrispondenza della lunghezza voluta si andrà ad alloggiare un nasello posto all'interno dello scatolato (TAV 3 FIG 3N).

Per il bloccaggio della regolazione è predisposto un sistema di zeppa ad incastro, dato che lo scatolato è di larghezza superiore alla piastra di regolazione sul lato opposto delle feritoie semicircolari si otterrà uno spazio (TAV 3 FIG 3P) che alloggerà la zeppa a cuneo (TAV 3 FIG 3R), poiché essa sarà inserita interamente all'interno dello spazio laterale dell'asta antirotazione, non sarà più possibile l'estrazione del fermo.

Con questo tipo d'applicazione possiamo ottenere diversi modelli d'antifurto, nello specifico il modello gruppo di bloccaggio (TAV 4 FIG 1-2) e (TAV 5 FIG 1-2) modello a riduzione di diametro (TAV 2 FIG 1-2), modello fisso (TAV 6 FIG 1-2) ed infine il modello a spicchio (TAV 7 FIG 1-2).

All'idea di soluzione potranno comunque essere apportate modifiche formali e strumentali nell'ambito dello stesso concetto inventivo che resta definito delle rivendicazioni che seguono.

P/P Chiaro Luigi

RIVENDICAZIONI

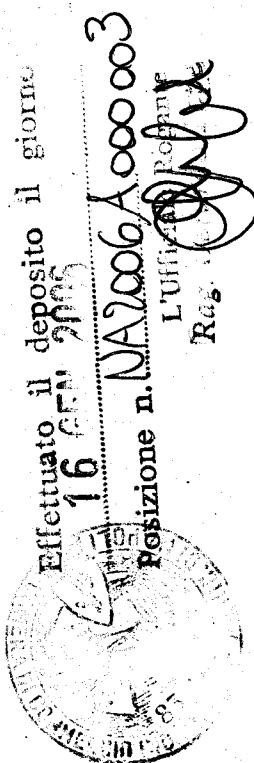
- 1) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto è composto da due settori circolari a 90° incernierati tra loro per mezzo di due perni, o di un solo guscio di 180°, o infine di un solo semiguscio di 90°. Questi tre coprivilante vanno ad essere completati tramite un gruppo di bloccaggio che può essere fisso o mobile sui gusci. Su di esso, inoltre, abbiamo il gruppo di serratura e l'asta anterotazione regolabile.
- 2) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedente rivendicazione, è caratterizzato dal fatto che utilizza due semigusci di 90° incernierati tra loro tramite un perno a cerniera sulla parte superiore e un secondo perno a cursore nella parte inferiore.
- 3) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza su di uno dei gusci una feritoia circolare ad asola che permette lo scorrimento del perno a cursore applicata sull'altro guscio.
- 4) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza sul lato posteriore dei gusci un lamierato bombato in ferro due apposite feritoie ellittiche sulla parte superiore.
- 5) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza sul lato anteriore dei gusci un lamierato piatto in ferro due fori apoleti sulla parte superiore.
- 6) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza per fissare i gusci al volante un gruppo di bloccaggio che può essere mobile o fissato ai gusci

Effettuato il deposito il giorno 16/06/2006
Posizione n. NIA9006A000003
L'Ufficio di Roma
Rag.

Chiuso

stessi.

- 7) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che la piastra posteriore del gruppo bloccaggio utilizzato alle due estremità due appendici opportunamente forate.
- 8) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che la piastra anteriore del gruppo bloccaggio utilizza due perni alle due estremità.
- 9) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza una piastra per l'accoppiamento e lo scorrimento tra la piastra anteriore del gruppo bloccaggio con la piastra superiore del gruppo bloccaggio.
- 10) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza su di un lato della piastra che permette lo scorrimento e l'accoppiamento della piastra anteriore alla piastra superiore del gruppo bloccaggio una feritoia, essa ha il compito di fungere da fine corsa ed un foro sulla parte anteriore centrale che ha il compito di ospitare la sfera del gruppo serratura nella fase di chiusura.
- 11) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza una piastra opportunamente sagomata ad U che permette lo scorrimento al suo interno della piastra a scorrimento.
- 12) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza sulla piastra



opportunamente sagomata ad U un foro sulla parte superiore centrale che permetta l'attraversamento della sfera sul gruppo serratura e ad uno dei due lati un piolo in corrispondenza della feritoia della piastra a scorrimento per la funzione di fine corsa.

13) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza sulla piastra opportunamente sagomata ad U l'alloggio del gruppo serratura, poiché al suo interno completata la fase di chiusura della piastra a scorrimento permette la fuoriuscita della sfera che attraversando il foro, praticato sulla piastra opportunamente sagomata ad U, ad alloggiarsi nel foro della piastra a scorrimento. Infine ruotando la chiave sul gruppo serratura si ottiene il bloccaggio dei componenti, poiché la sfera non ha possibilità di risalita.

14) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza sulla parte posteriore della piastra opportunamente sagomata ad U una boccola per l'applicazione dell'asta antirotazione del volante.

15) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza un'asta antirotazione del volante regolabile in modo da renderla idonea a tutti i tipi d'auto.

16) L'antifurto coprivolante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza un tubolare rettangolare per il sistema di antirotazione del volante che a sua volta ad una delle sue estremità è corredata da due appendici forate per l'applicazione al gruppo di bloccaggio tramite la boccola installata su di

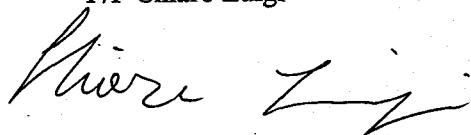
Effettuato il deposito il giorno 16/06/2015
L'Ufficio Postale
Posizione n. NAA006A000003

Chiavi

essa.

- 17) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che il tubolare rettangolare dell'asta antirotazione all'estremità di uno dei suoi lati, utilizza al suo interno un piolo per la procedura di regolazione.
- 18) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza una piastra rettangolare dell'asta antirotazione.
- 19) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza su di un lato della piastra rettangolare antirotazione delle feritoie, esse permettono la regolazione e il bloccaggio della piastra stessa.
- 20) L'antifurto coprivilante e bloccavolante per auto, come da precedenti rivendicazioni, è caratterizzato dal fatto che utilizza una volta stabilita la regolazione dell'asta antirotazione, una zeppa a cuneo tra il tubolare rettangolare e la piastra rettangolare.

P/P Chiaro Luigi

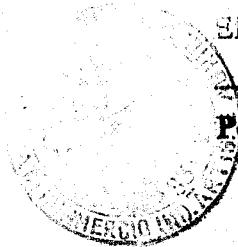


Effettuato il deposito il giorno

16 GENNAIO 2006

Posizione n. NA2006/000003

Rag. Gianni Pape



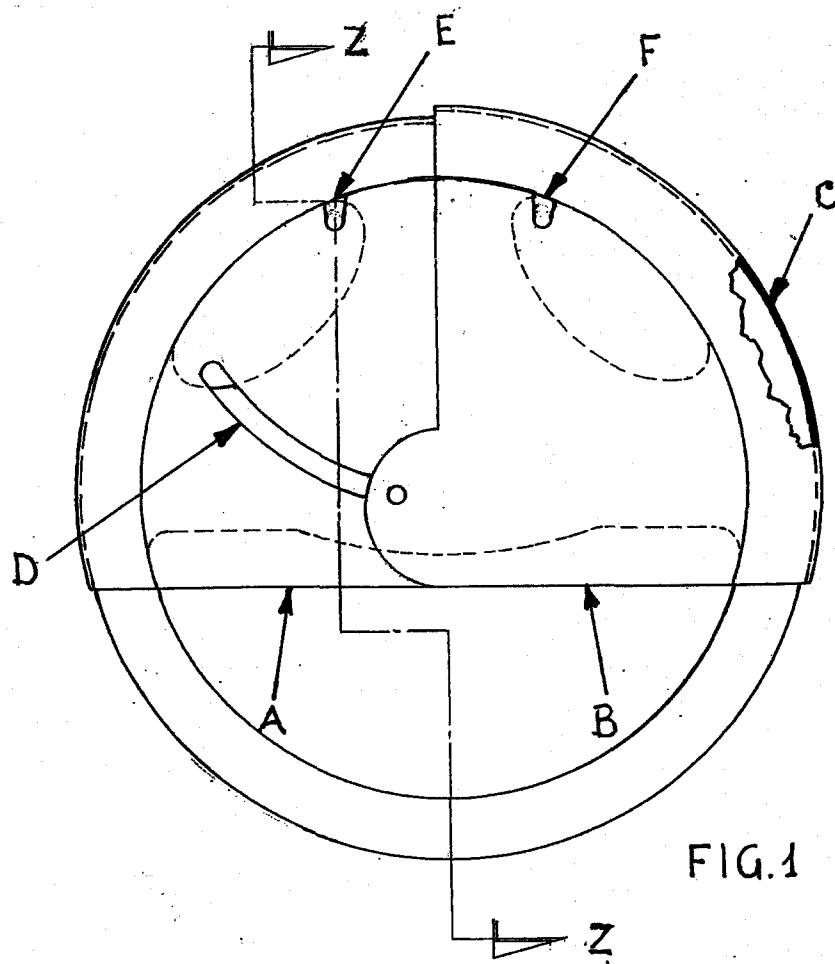


FIG. 1

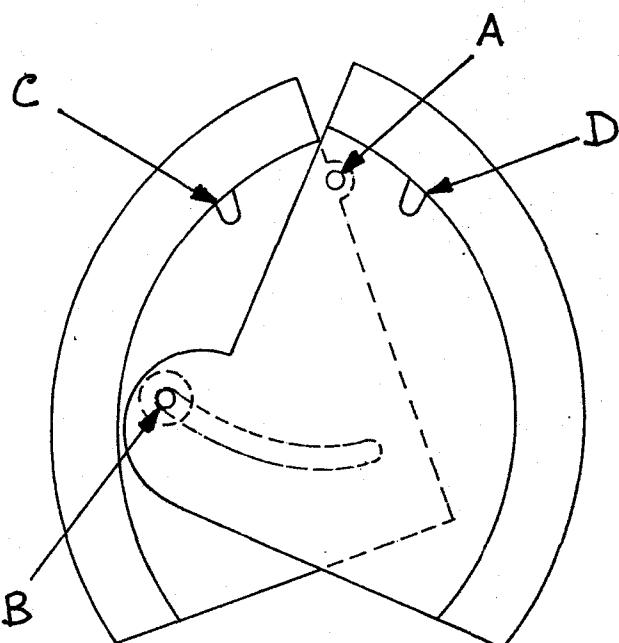


FIG. 2

Effettuato il deposito il giorno
05/05/2006

Steve Lisi

TAVOLA 1

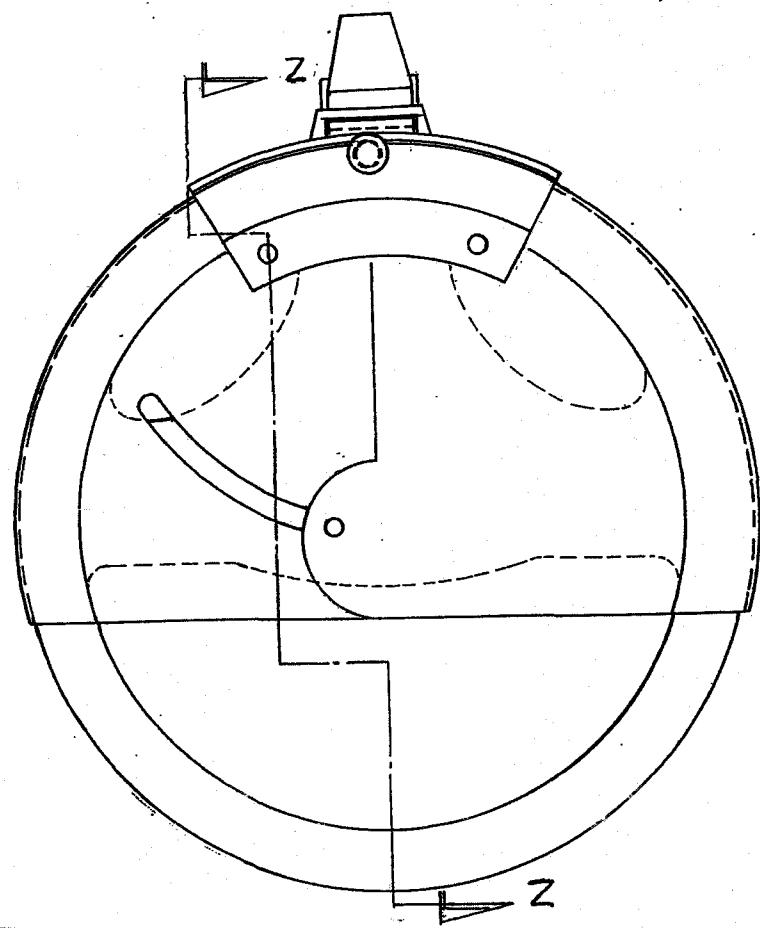


FIG.1

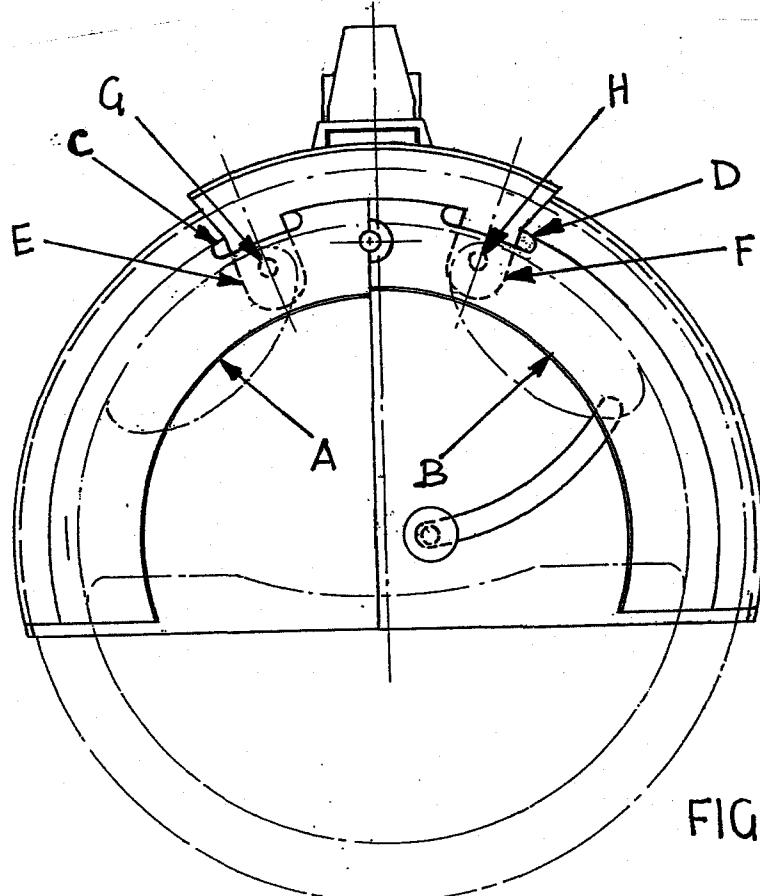


FIG.2

effettuato il deposito di gomma
16/06/2006
Posizione n. N/A 2006 A 000003

TAVOLA 2

Carlo Lisi

Rag. Carlo Lisi

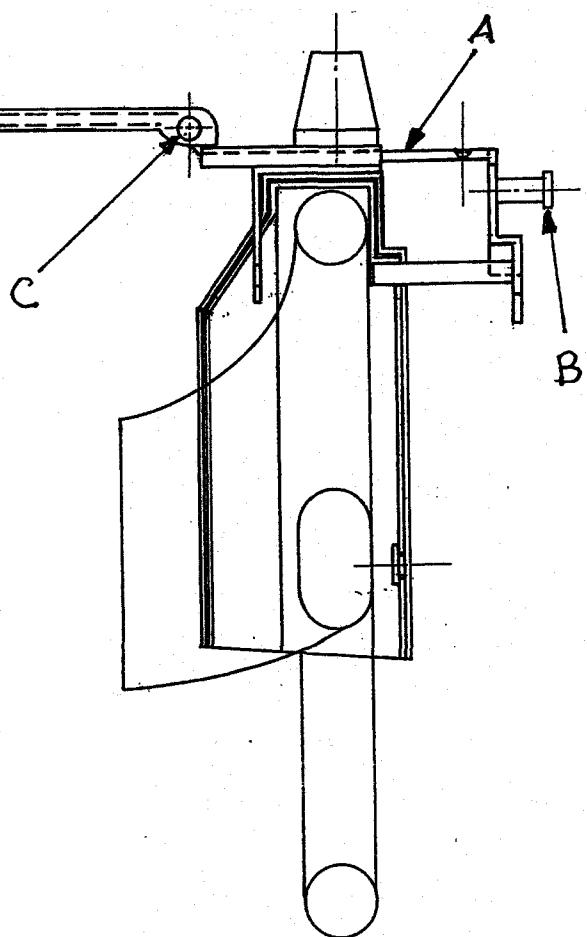


FIG. 1

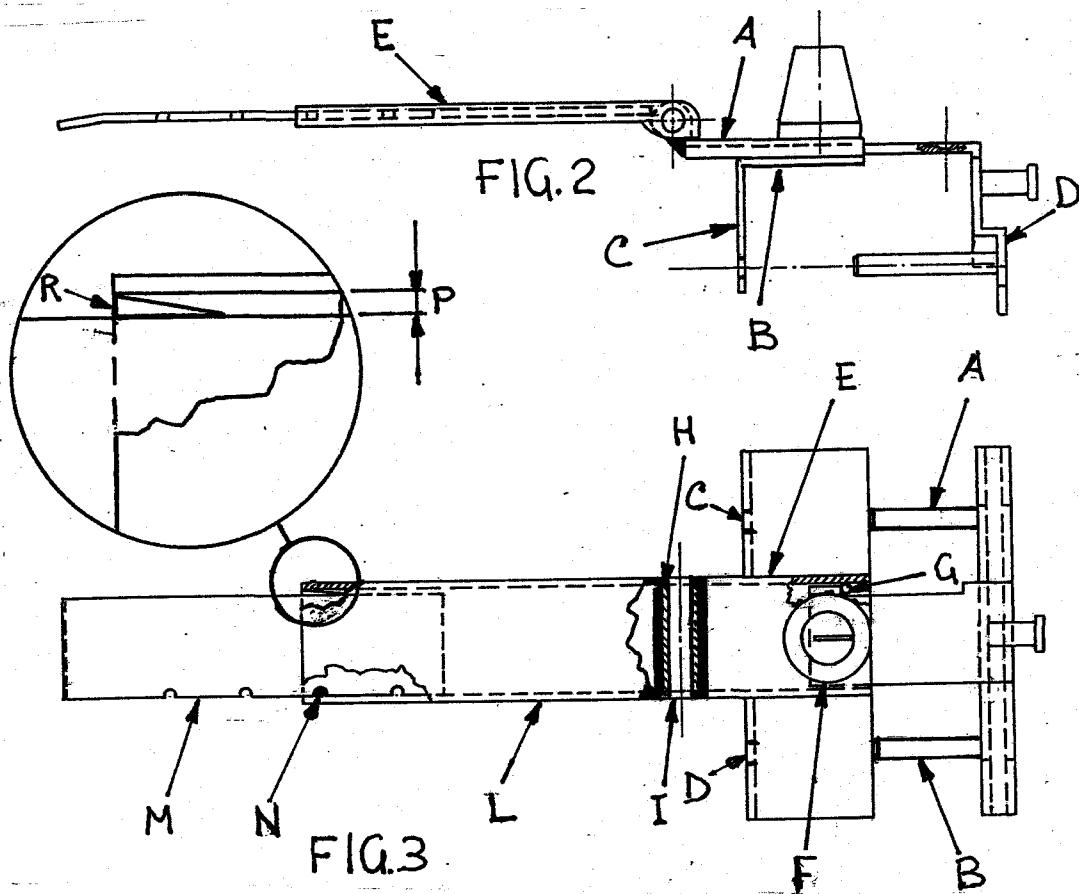


FIG. 3

TAVOLA 3

Oliver L. Z.

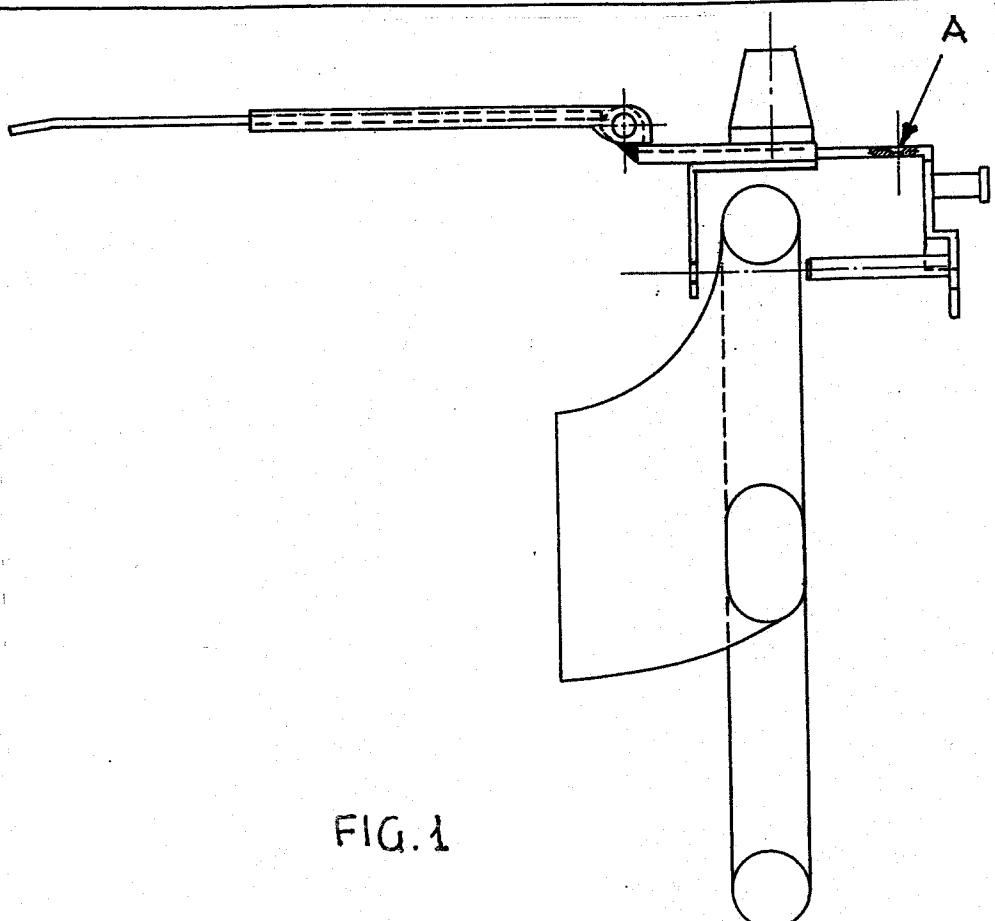


FIG.1

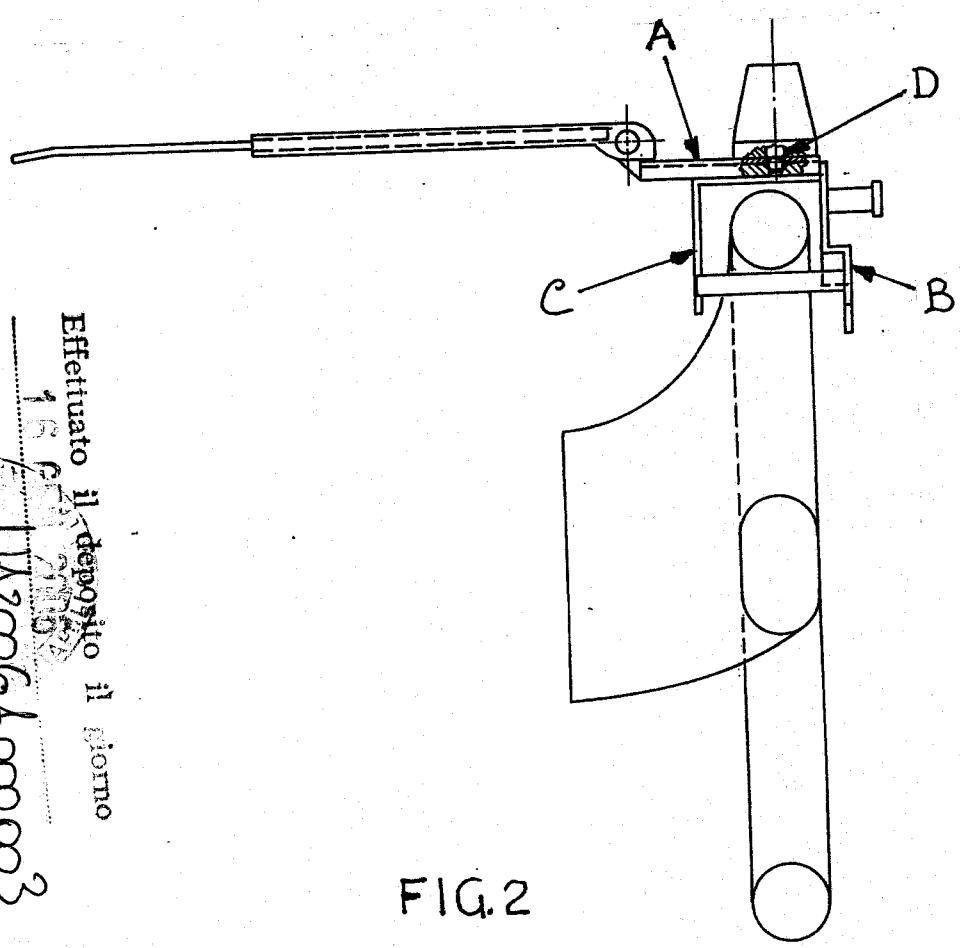


FIG.2

Effettuato il deposito il giorno
 16/06/2006
 Posizione n. 000003
 I.U.F. G. C. G. G. G.
 Rag. G. G. G. G. G.

Plinio Lisi

TAVOLA 4

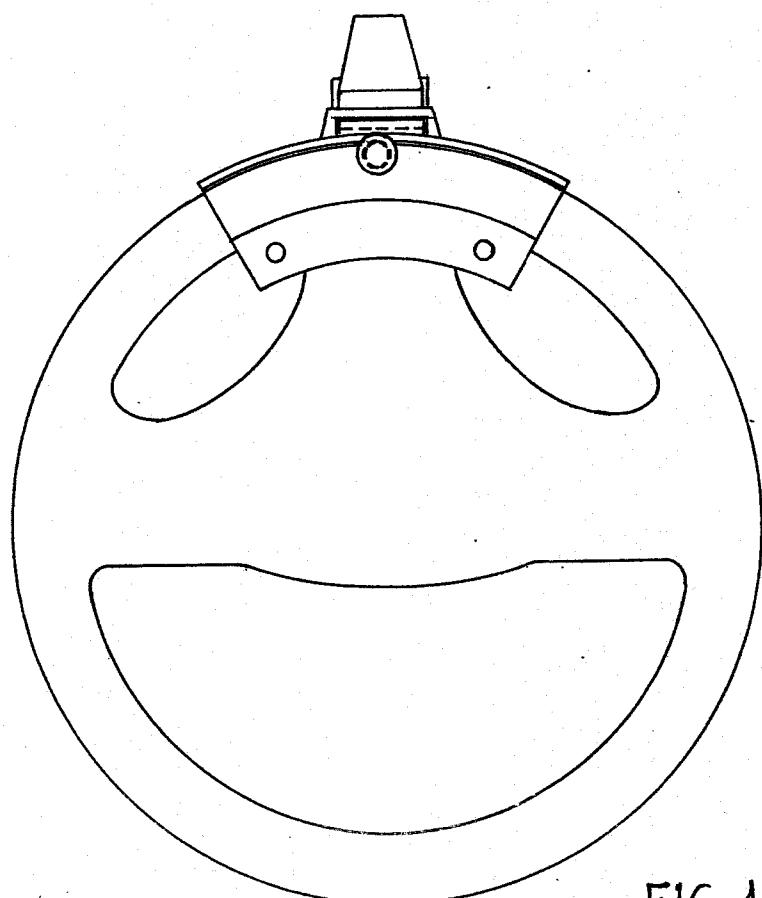


FIG.1

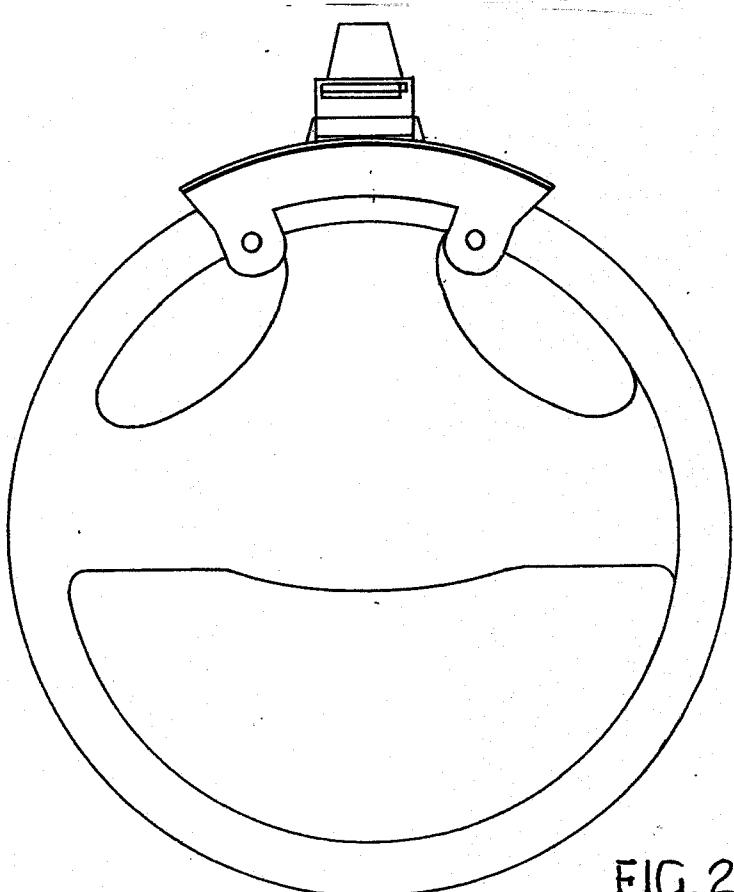


FIG.2

Effettuato il deposito il giorno
16 GEN
Posizione n. N. 0000003
L'Ufficio

Carlo Lisi

TAVOLA 5

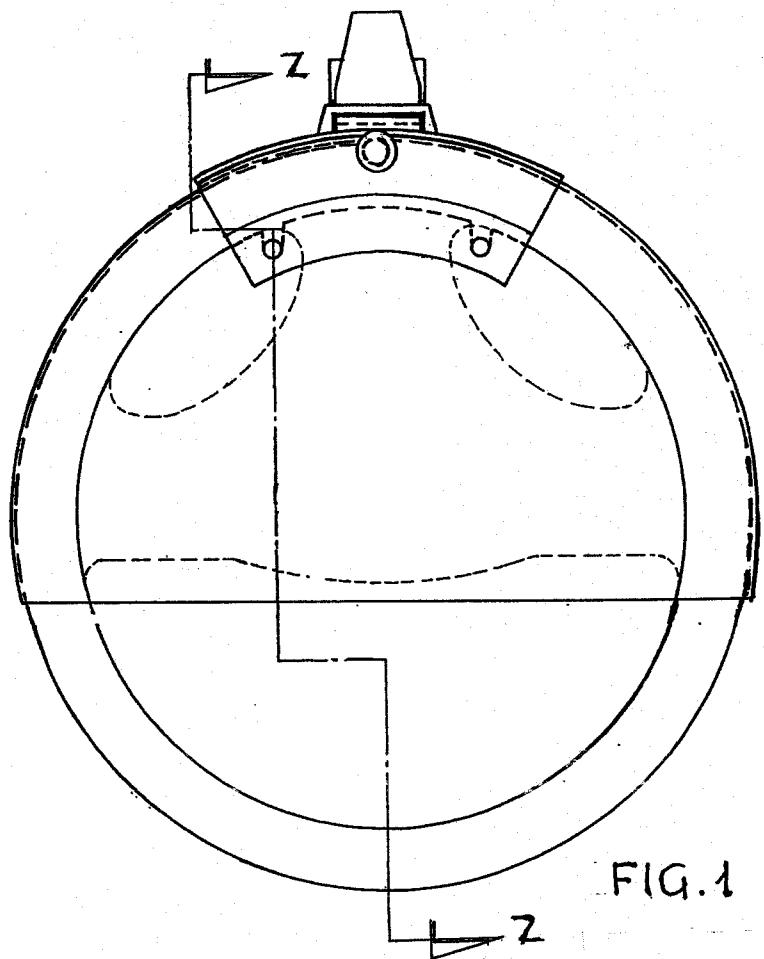


FIG.1

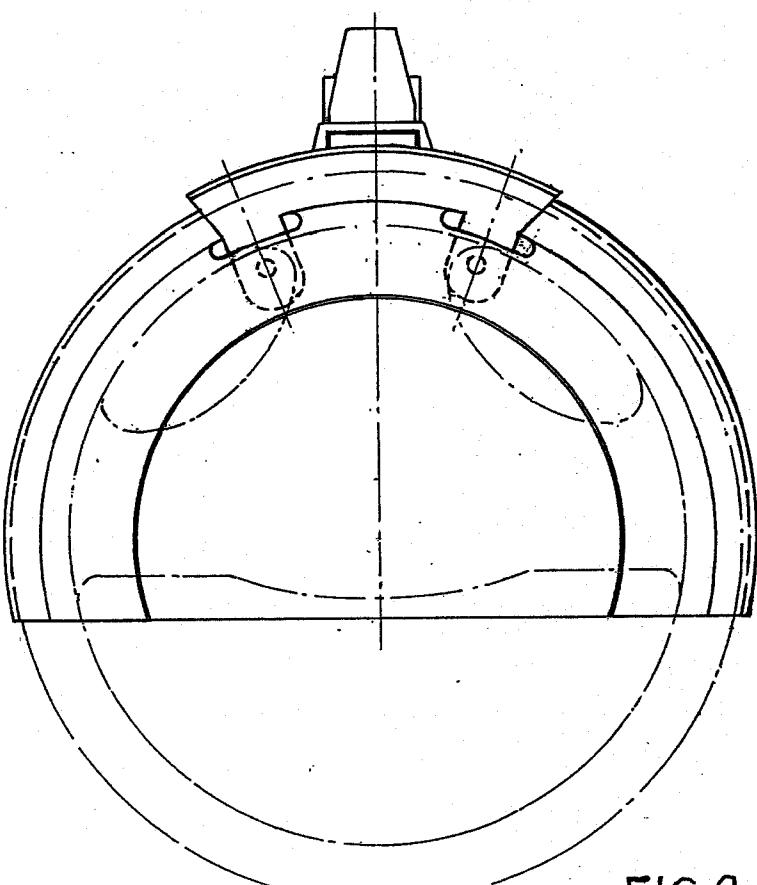


FIG.2

Effettuato il deposito il giorno
16/06/2003
Posizione n. M206A 000 003

Rug. *[Signature]*

L'UFFICIO TECNICO

Chavo Lm

TAVOLA 6

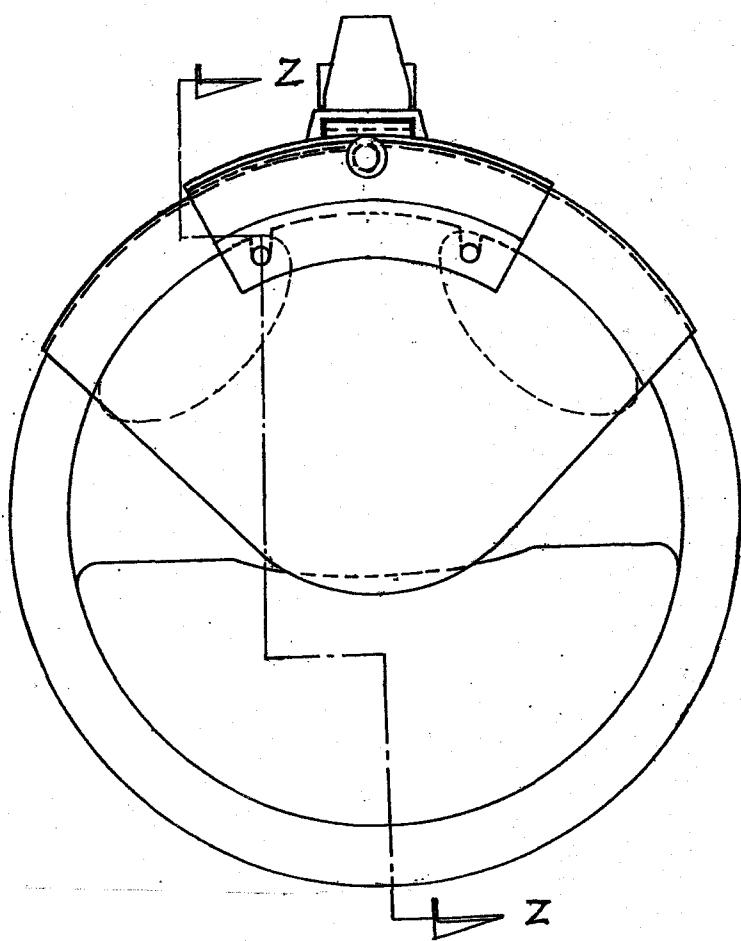


FIG.1

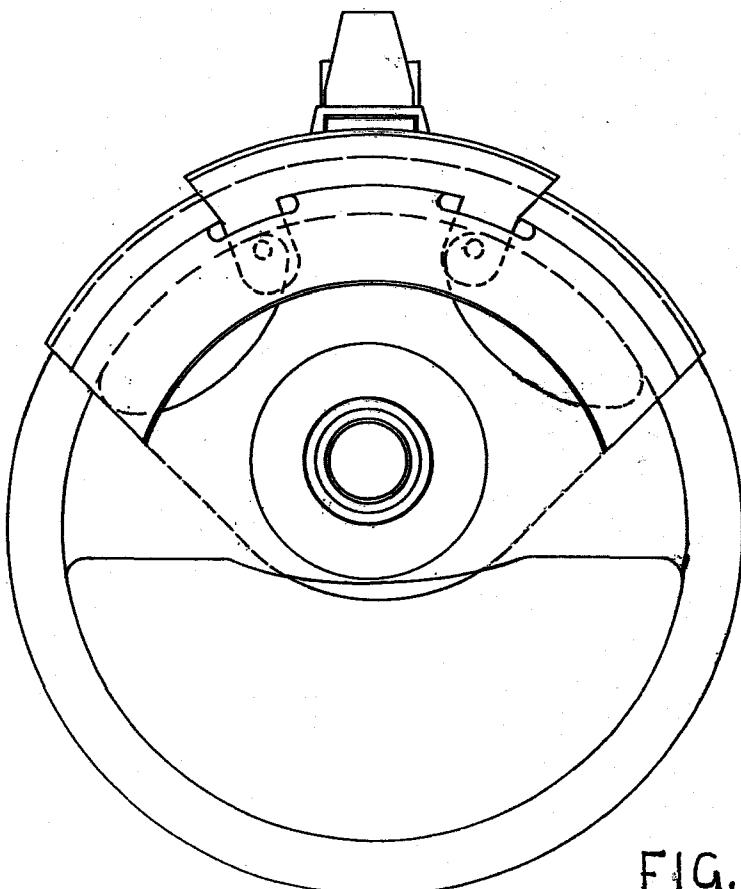


FIG.2

Effettuato il deposito di gomma
Posizione n. NAI006100003

Chirro Lini

TAVOLA 7